

**ISTITUTO SCOLASTICO "B. PAGANELLI" CINISELLO
BALSAMO – RELAZIONE DI FINE ANNO DELLA FUNZIONE
STRUMENTALE PER L'INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI,
AS 22-23**

Io sottoscritto, Davide Balestra, ho svolto il ruolo di "Funzione strumentale" relativa all'area "l'integrazione alunni stranieri" per la scuola secondaria, ponendomi come finalità quella di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione, di successo scolastico e di integrazione agli alunni stranieri.

Nell'ottica dell'accoglienza e dell'integrazione si sono perseguiti nel corso dell'anno i seguenti obiettivi:

- Facilitare l'ingresso di studenti di altra nazionalità nel sistema scolastico;
- Sostenere gli alunni neoarrivati e le loro famiglie nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- Definire pratiche condivise all'interno della scuola;
- Favorire nel contesto scolastico un clima di apertura e di dialogo, confronto e scambio, attraverso un impegno interculturale nell'insegnamento disciplinare ed interdisciplinare, servendosi anche, quando possibile, del prezioso contributo dei mediatori linguistici e dei facilitatori linguistici.

Cosa abbiamo fatto

La funzione strumentale per la scuola secondaria:

- Ho organizzato il primo incontro con le famiglie degli alunni NAI per una prima accoglienza, assieme al mediatore linguistico culturale. Va sottolineato come sia stato importante che il primo incontro abbia incluso anche un momento di conoscenza della "storia" della famiglia, del vissuto dei bambini, in modo da poter mettere in luce eventuali disagi e difficoltà che potrebbero interferire con l'apprendimento scolastico.

È stata mia cura, inoltre, in caso di necessità, orientare i genitori, suggerendo eventuali supporti di agenzie/associazioni o figure interne ed esterne alla scuola utili a sostenere l'alunno o la famiglia (psicologa-

servizio aiuto compiti-associazione attività sportiva-consultorio-servizio mensa-servizi del comune).

- Ho fornito ai colleghi e ho compilato i moduli richiesti dal Servizio integrazione per la richiesta dei mediatori e dei laboratori di L2 e L2 sostenuti dal FAMI.
- Ho preso contatti, dopo aver avvisato la referente del servizio integrazione Teresa Torres, con il mediatore culturale in vista dei primi incontri con le famiglie.
- Ho preparato il materiale e la modulistica utile alla raccolta delle informazioni e alla somministrazione dei test.
- Ho esaminato e valutato, supportato dal mediatore culturale, la documentazione scolastica pregressa.
- Ho raccolto le informazioni sulla vita scolastica ed altre utili all'inserimento dell'alunno (dieta-problematiche varie-contesto familiare) e quelle relative al progetto di vita della famiglia.
- Ho somministrato, insieme al mediatore, il test di ingresso.
- Ho stabilito il primo giorno di scuola e un primo orario di tempo scuola per l'alunno neoarrivato e neoinserto.
- Ho contattato le insegnanti coinvolte proponendo l'inserimento.
- Ho coordinato l'intervento dei mediatori insieme alla referente del "Servizio integrazione" del Comune, in vista del lavoro da svolgere in classe per la prima accoglienza e per una prima alfabetizzazione.
- Ho organizzato l'intervento dei mediatori insieme agli insegnanti di classe in vista dei colloqui con le famiglie.
- Ho mediato sulle problematiche sorte nel campo dell'apprendimento e/o dell'inserimento e, in caso di necessità, partecipa ai colloqui tra genitori, insegnanti e mediatori.
- Ho programmato e coordinato l'intervento dei facilitatori che intervengono nell'organizzare i laboratori linguistici di prima e seconda alfabetizzazione.
- Ho messo a conoscenza dei colleghi materiale e/o corsi di aggiornamento utili all'integrazione e all'Intercultura.

- Ho attivato un corso di formazione sul tema dell'integrazione somministrato dalla fondazione ISMU

Criticità

- Il fatto che il nostro istituto sia su quattro plessi diversi rappresenta una difficoltà in più per quanto riguarda lo sforzo organizzativo. Questo ha portato, a volte, ad una difficile ripartizione delle risorse.
- Spesso è difficile coordinare le attività aggiuntive con le attività curricolari.

Cosa dobbiamo fare

La funzione strumentale per l'istituto:

- Promuovere il protocollo di accoglienza, anche in riferimento alle nuove linee guida.
- Redigere dei documenti di buone pratiche che si sono instaurate nell'istituto in vista dell'aggiornamento futuro del PTOF d'istituto.
- Ampliare le proposte di formazione dei docenti nell'ambito dell'integrazione degli alunni stranieri.
- Rafforzare i rapporti scuola-territorio per poter coinvolgere nella vita scolastica anche le famiglie che hanno più difficoltà e, in questo senso, promuovere attività per adulti.
- Provare ad attivare un corso di alfabetizzazione in lingua madre per gli studenti con storia migratoria.
- Creare un ampio gruppo docenti che si occupi di condividere materiali, pratiche ed esperienze nel campo dell'integrazione creando una vera e propria biblioteca digitale per l'integrazione degli alunni stranieri.
- Migliorare il dialogo tra scuola-territorio-amministrazione con lo scopo di creare delle pratiche virtuose e coerenti per l'inserimento degli alunni stranieri.

Cinisello Balsamo,
06/06/2023

In fede

La funzione strumentale
Davide Balestra